

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-5612 del 20/11/2020
Oggetto	AIA/IPPC - D.LGS.152/06 E SMI, PARTE II, TIT. III BIS - L.R. 21/04 MOD DA L.R. 9/2015 - LAMINAM SPA - INSTALLAZIONE SITA IN COMUNE DI BORGIO VAL DI TARO (PR). AGGIORNAMENTO DELL'AUTORIZZAZIONE A SEGUITO DI COMUNICAZIONE DI MODIFICA NON SOSTANZIALE.
Proposta	n. PDET-AMB-2020-5775 del 19/11/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno venti NOVEMBRE 2020 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL RESPONSABILE

VISTO l'incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG n. 106/2018;

RICHIAMATI:

- il D.Lgs. 3 Aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i, e in particolare la Parte Seconda "procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione dell'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione integrata ambientale (AIA)";
- il D.Lgs. 46/2014 e le modifiche da questo introdotte al Titolo III-bis della Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i, su recepimento della Direttiva 2010/75/UE (I.E.D.);
- il D.Lgs. 183/2017 che ha apportato modifiche al Testo Unico Ambientale di cui al D.Lgs. 152/06 e s.m.i;
- la L. 241/1990 e s.m.i. relativa alle norme che regolano il procedimento amministrativo;

VISTE:

- la Legge Regionale n. 21/2004 del 11 Ottobre 2004, come modificata dalla L.R. n.9/2015 che, nelle more del riordino istituzionale volto all'attuazione della legge 7 aprile 2014, n.56 attribuisce la competenza alle funzioni amministrative in materia di AIA alla Provincia territorialmente interessata;
- la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n.13 in base alla quale le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) - Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma operativa dal 1° gennaio 2016;

RICHIAMATI ALTRESÌ:

- il D.M. 24 Aprile 2008, e le DGR integrative n. 1913/2008, n. 155/2009 e n. 812/2009 relative alla definizione delle tariffe istruttorie dell'A.I.A.;
- la D.G.R. n. 5249 del 20/04/2012 "Attuazione della normativa IPPC - Indicazioni per i gestori degli impianti e gli Enti competenti per la trasmissione delle domande tramite i servizi del portale regionale IPPC-AIA e l'utilizzo delle ulteriori funzionalità attivate";

- la DGR n.497 del 23/04/2012 “Indirizzi per il raccordo tra il procedimento unico del SUAP e il procedimento AIA (IPPC) e per le modalità di gestione telematica”;
- la DGR n.115 del 11 aprile 2017 con cui l'Assemblea Legislativa della Regione Emilia Romagna ha approvato il Piano Aria Integrato Regionale (PAIR2020);
- la Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007 con cui si è approvato il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’Aria”;
- la Variante al PTCP relativa all’approfondimento in materia di Tutela delle Acque approvato con delibera del Consiglio Provinciale n. 118 del 22/12/2008;

DATO ATTO CHE:

- l'installazione IPPC della società Laminam S.p.A. sita in via Primo Brindani 1, in comune di Borgo Val di Taro (PR), risulta in possesso di Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Determinazione dirigenziale di Arpae SAC di Parma n. DET-AMB-2016-3468 del 23/09/2016 per lo svolgimento dell’attività IPPC classificata come categoria “3.5 – *Fabbricazione di prodotti ceramici mediante cottura, in particolare tegole, mattoni, mattoni refrattari, piastrelle, gres o porcellane con una capacità di produzione di oltre 75 tonnellate al giorno e/o con una capacità di forno superiore a 4 m³ e con una densità di colata per forno superiore a 300 kg/m³*” dell’All. VIII, Parte II del D. Lgs.152/06 e s.m.i. nonché per l’attività di messa in riserva funzionale al recupero e l’attività di recupero all’interno del ciclo produttivo di rifiuti speciali non pericolosi di origine ceramica prodotti da terzi con una potenzialità massima di recupero pari a 140 t/giorno;
- l’atto di A.I.A. di cui al punto precedente è stato successivamente aggiornato con Determinazioni dirigenziali di Arpae SAC di Parma n. DET-AMB-2017-4239 del 04/08/2017, n. DET-AMB-2018-3002 del 15/06/2018, n. *DET-AMB-2019-5078 del 05/11/2019* e n. DET-AMB-2020-5243 del 02/11/2020;
- con Deliberazione di Giunta Regionale dell’Emilia-Romagna del 22 Novembre 2019, n. 2263 è stato rilasciato il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale a seguito di procedura di Valutazione di Impatto Ambientale volontaria con contestuale modifica sostanziale dell’A.I.A. approvata con atto di Arpae SAC di Parma n. *DET-AMB-2019-5172 del 11/11/2019*, con cui è stato autorizzato il progetto di ampliamento dell’impianto in parola;
- che quest’ultima deliberazione prevede che “l’autorizzazione entrerà in vigore al momento della comunicazione della messa in esercizio dell’emissione E40 (forni di cottura ed essiccatoio) e che fino ad allora rimane vigente la precedente A.I.A. n. DET-AMB-2016-3468 del 23/09/2016” e sue successive modifiche, e pertanto, non risultando agli atti detta comunicazione, non risulta ancora vigente;

VISTA la comunicazione di modifica non sostanziale presentata da Laminam SpA in data 1/10/2020 acquisita al prot.n.PG/2020/141074 e relativa a:

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Servizio Autorizzazioni e concessioni di Parma - Area Autorizzazioni e concessioni Ovest

P.le della Pace, 1 – CAP 43121 | tel +39 0521/976101 | fax +39 0521/976112 | **PEC aoopr@cert.arpae.emr.it**

Sede legale Arpae: **Via Po 5, 40139 Bologna** | tel 051 6223811 | **PEC dirgen@cert.arpae.emr.it** | **www.arpae.it** | P.IVA 04290860370

- 1) inserimento di una nuova pressa denominata pressa 2b dedicata ai formati medio-piccoli con produzione alternativa alla pressa 2 esistente, della quale utilizzerà essiccatoio e linea di decorazione;
- 2) modifica delle rulliere di trasporto delle due linee esistenti per permettere l'alimentazione separate dei due piani del forno;
- 3) inserimento di una macchina di decoro a secco sulla linea 2;
- 4) diversa gestione del forno bicanale che potrà produrre contemporaneamente tipologie diverse di prodotti in ciascun canale;
- 5) l'introduzione di soluzione acquosa contenente potassa in vari punti a valle del filtro a maniche ed a monte dello scambiatore fumi/acqua

Arpae SAC illustra brevemente l'istruttoria in oggetto ed i contenuti dell'istanza avanzata da Laminam SpA.

PRESO ATTO che Laminam SpA ha svolto direttamente con gli uffici preposti della Regione Emilia-Romagna la procedura di valutazione ambientale preliminare ai sensi della DGR n.855/2018 e della LR n.4/2018 per escludere la modifica dalla procedura di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) e la Regione ha escluso tale eventualità con propria nota acquisita al prot.n.PG/2020/134864 del 21/09/2020;

CONSIDERATO l'esito favorevole dei lavori della Conferenza dei Servizi convocata da questa Arpae SAC di Parma ai sensi della L.241/90 e smi, che si è svolta in modalità telematica in data 3 Novembre 2020 in cui si sono acquisiti, in particolare, i pareri favorevoli di AUSL e Comune di Borgo Val di Taro e il cui verbale è depositato agli atti di questa Amministrazione;

PRESO ATTO delle integrazioni che Laminam SpA ha depositato in data 5/11/2020 acquisite con prot.n.PG/2020/160058 a riscontro di quanto emerso in sede di Conferenza dei Servizi;

VISTO il parere tecnico con aggiornamento delle condizioni dell'AIA espresso da Arpae - Area Prevenzione Ambientale Ovest - Servizio Territoriale di Parma con propria nota prot.n. PG/2020/165750 del 16/11/2020 allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

PRESO ATTO, in particolare, che le modifiche proposte né aumentano la capacità produttiva dell'impianto né modificano i flussi massimi emissivi attualmente autorizzati;

CONSIDERATA quindi la modifica come non sostanziale ai fini dell'AIA;

tutto ciò visto, preso atto e considerato

DETERMINA

1. DI AGGIORNARE l'Autorizzazione Integrata Ambientale vigente attualmente in capo a Laminam SpA per l'impianto sito in comune di Borgo Val di Taro (PR) di cui all'atto DET-AMB-2016-3468 del 23/09/2016 e successive modifiche citate in premessa secondo quanto riportato nel parere di Arpae Servizio Territoriale di Parma prot.n.PG/2020/165750 del 16/11/2020 allegato e che s'intende interamente richiamato, con particolare riferimento e limitatamente al capitolo D 3.2.7 de Le Condizioni dell'AIA, ferma restando ogni altra condizioni prescritta;
2. DI STABILIRE CHE:
 - il presente atto è subordinato a tutte le altre norme e regolamenti, anche regionali, più restrittivi esistenti e che dovessero intervenire in materia di gestione dei rifiuti, di tutela delle acque e di tutela ambientale, igienico sanitaria e dei lavoratori, di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto;
 - il gestore deve rispettare le vigenti normative in materia di tutela ambientale per tutti gli aspetti e per tutte le prescrizioni e disposizioni non altrimenti regolamentate dal presente atto e dalla normativa che riguarda l'AIA;
3. DI TRASMETTERE copia della presente Determinazione a Laminam SpA, Arpae Area Prevenzione Ambientale Ovest Sede di Parma, Comune di Borgo Val di Taro, AUSL distretto Valli Taro e Ceno e Unione dei Comuni Valli Taro e Ceno;
4. DI PUBBLICARE il presente atto sul sito web dell'Osservatorio IPPC della Regione Emilia Romagna;
5. DI INFORMARE CHE:
 - Arpae SAC Parma, ove rilevi situazioni di non conformità rispetto a quanto indicato nel provvedimento di autorizzazione, procederà secondo quanto stabilito nell'atto stesso o nelle disposizioni previste dalla vigente normativa nazionale e regionale;
 - ARPAE (SAC) esercita i controlli di cui all'art. 29-decies del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i, parte II, Titolo III-bis, avvalendosi del supporto tecnico, scientifico e analitico di ARPAE Area Prevenzione Ambientale Ovest Sede di Parma, al fine di verificare la conformità dell'impianto rispetto a quanto indicato nel provvedimento di autorizzazione;
 - l'Ente facente funzioni di Autorità Competente per la Regione Emilia Romagna per questo procedimento amministrativo di AIA è Arpae SAC di Parma;

- il responsabile di questo procedimento amministrativo di AIA è il Dott. Paolo Maroli di Arpae - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma;
- contro il presente provvedimento è possibile ricorrere entro 60 giorni dalla ricezione dello stesso o presentare ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla ricezione dello stesso;
- è possibile esercitare il diritto di accesso agli atti della procedura di cui all'oggetto, ai sensi della Legge n. 241 del 7/08/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e l'Ufficio presso il quale è possibile prendere visione degli atti è la sede di Arpae SAC di Parma, P.le della Pace, 1 – 43121 Parma.

Il Responsabile del Servizio
Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Paolo Maroli
(documento firmato digitalmente)

Inviata tramite Posta interna

ARPAE – SAC
Struttura Autorizzazioni e Concessioni
Parma

Oggetto: A.I.A. - D.Lgs. 152/06 e s.m.i., Parte II e L.R. 21/04 mod. da L.R. 9/2015 - Modifica non sostanziale. Relazione tecnica

Ditta: Laminam S.p.A.
Via Primo Brindani, Zona industriale, Borgo Val di Taro (Parma).

In riferimento all'istanza di modifica non sostanziale presentata dalla Ditta in epigrafe sul portale A.I.A. in data 01/10/2020 ed acquisita con nota Prot. PG/2020/141074 del 01/10/2020, da quanto emerso in sede di Conferenza dei Servizi, e dalle successive integrazioni acquisite con nota Prot. PG/2020/160058 del 05/11/2020 si relaziona quanto di seguito.

Il gestore, fermo restando la capacità di produzione massima giornaliera che rimarrà pari a 190 T/gg, nell'ottica di una maggiore flessibilità produttiva e per rendere l'attività produttiva coerente con le rilevanti oscillazioni di produzione anche di breve e brevissimo periodo propone un intervento di modifica non sostanziale consistente in :

1. installazione di una nuova pressa denominata pressa 2b dedicata ai formati medio-piccoli con produzione alternativa alla pressa 2 esistente, della quale utilizzerà essiccatoio e linea di decorazione;
2. modifica delle rulliere di trasporto delle due linee esistenti per permettere l'alimentazione separate dei due piani del forno;
3. l'inserimento di una macchina di decoro a secco sulla linea 2;
4. inserimento dosaggio potassa a monte dei due scambiatori scambiatore fascio tubiero aria/fumi e scambiatore acqua/fumi (chiller).

In questa nuova conformazione impiantistica i due piani del forno bicanale saranno alimentati indipendentemente l'uno dall'altro e saranno a servizio di due diverse tipologie di produzione.

In considerazione del fatto che:

- il funzionamento della pressa denominata 2b sarà alternativo al funzionamento della pressa 2 esistente e le emissioni prodotte saranno aspirate e convogliate in E9 esistente che non modificherà pertanto le proprie caratteristiche emissive;
- i nastri di trasporto per l'alimentazione della nuova pressa funzionano alternativamente ai nastri di trasporto della pressa 2 e le emissioni prodotte saranno aspirate e convogliate in E7 esistente che non modificherà pertanto le proprie caratteristiche emissive;
- la macchina di decoro a secco dedicata all'applicazione di graniglia a secco sarà alimentata da un dispositivo dosatore a contatto con la stessa e alimentato da un serbatoio posto nella parte superiore della macchina. La graniglia viene portata in prossimità della macchina in contenitori rigidi o in big-bag, e trasferita dagli stessi al serbatoio del dispositivo della

macchina utilizzando un sistema di trasporto in depressione incluso nella macchina stessa. Tutto il sistema di stoccaggio, trasporto e dosaggio della graniglia risulta essere in depressione e le emissioni di polveri aspirate e convogliate all'emissione E12;

- la produzione giornaliera rimarrà invariata e pari a 190 t/gg;
- i flussi di massa dei vari inquinanti rimarranno invariati rispetto a quanto attualmente autorizzato con Determinazione di Arpae Sac di Parma n. DET-AMB-2018-3002 del 15/06/2018.

si ritiene che la modifica presentata dal Gestore sia da considerarsi modifica non sostanziale.

Si rende comunque necessario l'aggiornamento dell'Allegato I della Det-Amb 2016-3468 del 23/09/2016 aggiornata dalla Det-Amb 2017-4239 del 04/08/2017 aggiornata dalla DET-AMB-2018-3002 del 15/06/2018 relativamente al capitolo D.3.7 Emissioni in atmosfera.

Per tale capitolo si riportano solo le parti oggetto della presente modifica non sostanziale.

D.3.7 Emissioni in atmosfera

Omissis...

Emissione n.	E 01	E 02	E 06	E 07
Provenienza	Aspirazione area macinazione	Pulizia pneumatica area macinazione	Aspirazione area insilaggio	Aspirazione squadratrice e linea carico presse
Termine ultimo com. dati periodo cont. marcia contr.	-			
Fasi/macchine convogliate all'emissione	n. 12 silos mat. Prime, n. 2 mulini discontinui, n. 1 mulino continuo, vasca di stoccaggio barbotina, impianto colorazione a secco			System GEA 33000 BMR squadra 12/1 top squadra dry
Portata massima tal quale [Nm ³ /h]	21.000	2.200	35.000	50.000
Durata ore/giorno	24	24	24	24
Durata gg/anno	350	350	350	350
Altezza minima [m]	12	12	10	10
Sez. uscita [m ²]	0.44	0.05	0.95	1.0
Imp. abbattimento	Filtro a maniche			
Materiale particolato [mg/Nm ³]	10	10	10	10
Silice libera cristallina [mg/Nm ³]	5	5	5	5

Note:

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273 K e 101.3 kPa.

Le portate, così come espresse, rappresentano un valore limite con tolleranza del 20%.

Emissione n.	E 08	E 09	E 10	E 12
Provenienza	Aspirazione linea pressa n. 1	Aspirazione linea pressa n. 2 e 2 bis	Pulizia pneumatica area macinazione	Aspirazione applicazioni linea 1 - 2 - 3
Termine ultimo com. dati periodo cont. marcia contr.	-			
Fasi/macchine convogliate all'emissione	System GEA 33000			Rotocolor. Digitali system airless airpower
Portata massima tal quale [Nm ³ /h]	20.000	20.000	2.200	25.000
Durata ore/giorno	24	24	24	24
Durata gg/anno	350	350	350	350
Altezza minima [m]	10	10	10	10
Sez. uscita [m ²]	0,20	0.2	0.05	0,28
Imp. abbattimento	Filtro a maniche			
Materiale particellare [mg/Nm ³]	10	10	10	10
Silice libera cristallina [mg/Nm ³]	5	5	5	5

Note:

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273 K e 101.3 kPa.

Le portate, così come espresse, rappresentano un valore limite con tolleranza del 20%.

Emissione n.	E 13a
Provenienza	Filtro fumi forno 1
Termine ultimo com. dati periodo cont. marcia contr.	-
Portata massima tq da impianto abbattimento [Nm ³ /h]	30.000

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec_dirgen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec_aopr@cert.arpae.emr.it

Portata di aria utilizzata per una migliore dispersione degli effluenti emessi in atmosfera [Nm ³ /h]	≥ 30.000
Durata ore/giorno	24
Durata gg/anno	350
Altezza minima emissione [m]	15
Sez. uscita emissione [m ²]	1.43
Imp. abbattimento	Filtro a maniche + dosaggio calce idrata e bicarbonato di sodio (minimo 3 kg/h cadauno) + dosaggio potassa + scambiatore fascio tubiero aria/fumi + scambiatore acqua/fumi (chiller) + demister + n. 4 moduli carbone attivo
Materiale particellare [mg/Nm ³]	3.8
Fluoro [mg/Nm ³]	2.7
Piombo e i suoi composti espressi come Pb [mg/Nm ³]	0.4
S.O.V. (esprese come C organico totale) [mg/Nm ³]	34
Aldeidi [mg/Nm ³]	13
Ossidi di azoto (NO _x espressi come NO ₂) [mg/Nm ³]	152
<p>Note:</p> <p>I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273 K e 101.3 kPa.</p> <p>Il punto di campionamento per la verifica dei limiti emissivi sopra riportati dovrà essere posizionato a valle dell'impianto di abbattimento e prima dell'immissione dell'aria introdotta per una migliore dispersione degli effluenti emessi in atmosfera.</p> <p>Le portate, così come esprese, rappresentano un valore limite con tolleranza del 20%.</p>	

All'emissione E13a è definito, all'uscita dell'impianto di abbattimento prima dell'introduzione dell'aria utilizzata per una migliore dispersione degli effluenti emessi in atmosfera, un valore di 2000 UO/m³ che è da intendersi come parametro gestionale da utilizzarsi per la conduzione dell'impianto al fine di limitare percezioni olfattive a livello dei recettori. Tale valore è stato definito in base alla modellizzazione effettuata dalla Ditta sui recettori sensibili in loco.

La verifica e le modalità di mantenimento del suddetto parametro gestionale dovranno essere contenuti in una apposita procedura che dovrà inoltre riportare anche le frequenze e le modalità di esecuzione delle manutenzioni ordinarie e straordinarie da eseguirsi sull'impianto di abbattimento.

Non è ammesso il by-pass dell'intero impianto a carboni attivi in caso di manutenzioni ordinarie e/o programmate (scambiatore di calore ecc.) che dovranno essere eseguite in periodi di sospensione produttiva.

Per il controllo del buon funzionamento dell'impianto di trattamento fumi end-of-pipe dovranno essere previsti sistemi per monitorare i seguenti parametri tecnologici:

1. sonda controllo in continuo della temperatura posta a valle del filtro a maniche;
2. sonda controllo in continuo della temperatura posta dopo il primo scambiatore aria/fumi;
3. sonda controllo in continuo della temperatura posta prima della sezione a carboni attivi;
4. sonda triboelettrica per il controllo in continuo delle polveri posta a valle del filtro a maniche;
5. sonda a fotoionizzazione posta in uscita dai carboni attivi per il rilevamento discontinuo, per monitorare l'efficienza nel tempo dei carboni attivi, delle sostanze organiche volatili.

I suddetti sistemi di controllo devono essere dotati di registratore elettronico in continuo. Tali registrazioni devono essere mantenute a disposizione degli organi di controllo.

Le registrazioni, su supporto cartaceo o digitale, devono funzionare anche durante le fermate dell'impianto, ad esclusione dei periodi di ferie, e garantire la lettura istantanea e la registrazione continua dei parametri, con rigoroso rispetto degli orari.

Dovranno essere misurati e registrati in continuo acido cloridrico e ossidi di zolfo e resi disponibili agli organi di controllo nel formato richiesto. La misurazione in continuo viene eseguita rispettivamente tramite celle elettrochimiche e tecnologia infrarosso NDIR.

Il dato dovrà essere fornito come media oraria e riferiti ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273 K e 101.3 kPa

Il gestore è tenuto a garantire la qualità dei dati mediante l'adozione di procedure che documentino le modalità e l'avvenuta esecuzione degli interventi manutentivi programmati e straordinari nonché delle operazioni di calibrazione e taratura della strumentazione di misura.

In particolare:

- a. periodicamente, nel corso dell'anno, dovranno essere eseguite operazioni di manutenzione programmata del sistema di analisi delle emissioni, al fine di garantire il mantenimento dell'integrità e dell'efficienza del sistema.
- b. periodicamente, nel corso dell'anno, dovranno essere svolte verifiche di controllo della risposta su tutto il campo di misura dei singoli analizzatori (verifiche di zero e span);
- c. la determinazione dell'indice di accuratezza relativo (IAR), da effettuare come descritto nell'Allegato VI alla parte quinta del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii., deve essere effettuata almeno annualmente. Il sistema di misurazione in continuo si ritiene pienamente funzionante se lo IAR risulta superiore a 80%.

Nei casi in cui, a causa di malfunzionamenti o manutenzioni programmate del sistema di analisi delle emissioni, si preveda che le misure in continuo di uno o più inquinanti non potranno essere effettuate o registrate per periodi superiori a 48 ore continuative, il gestore dovrà darne comunicazione tramite

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec_dirgen@cert.arpa.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec_aopr@cert.arpa.emr.it

MonitoRem; le fermate programmate del sistema di analisi delle emissioni devono essere comunicate preventivamente tramite il sistema MonitoRem.

Il sistema di registrazione in continuo dei dati dovrà garantire la non manomissione degli stessi e nel caso in cui siano eseguite modifiche dovrà tenerne traccia.

Per verificare l'andamento emissivo del forno in questa nuova conformazione impiantistica il Gestore dovrà eseguire analisi delle emissioni specifiche nel corso delle seguenti combinazioni di produzioni:

Produzioni contemporanee da verificare analiticamente	
A-0	B-M1234
A-0	B-Sol1
A-0	B-M14
A-0	B-M23
A-M1234	B-0
A-M1234	B-Sol1
A-M1234	B-M14
A-M1234	B-M23
A-Sol1	B-0
A-Sol1	B-M1234
A-Sol1	B-M14
A-Sol1	B-M23
A-M14	B-0
A-M14	B-M1234
A-M14	B-Sol1
A-M14	B-M23
A-M23	B-0
A-M23	B-M1234
A-M23	B-Sol1

A-M23	B-M14
-------	-------

I monitoraggi dovranno riguardare tutti gli inquinanti autorizzati. Dovrà inoltre essere eseguita una caratterizzazione chimica dei composti organici volatili emesse ed un'indagine olfattometrica. L'esecuzione dei monitoraggi dovrà essere preventivamente comunicata ad Arpae e ogni 45 giorni dovrà essere inviata alla stessa una apposita relazione circa i monitoraggi eseguiti con un commento dei dati ottenuti ed un confronto con i monitoraggi precedenti.

Omissis...

Nella tabella sottostante si rammentano i flussi di massa autorizzati.

Emissioni in atmosfera		
Monossido di Carbonio (CO) :	14 133	kg/anno
Biossido di Carbonio (CO ₂) :	42 333	t/anno
Ossidi di azoto (NO _x) :	35 068	kg/anno
Cloro e composti inorganici :	/	kg/anno
PM (Materiale Particellare) :	22 778	kg/anno
Fluoro e composti inorganici :	642	kg/anno
Sostanze organiche volatili (COVNM) :	10 300	kg/anno
Aldeidi :	3 100	kg/anno
Piombo:	90	kg/anno
Ftalati:	222	kg/anno
Isocianati:	222	Kg/anno

Ci si riserva comunque la facoltà di introdurre ulteriori prescrizioni.

Restando a disposizione, si porgono cordiali saluti.

Il Tecnico
 Cristina Marconi

La Responsabile del Servizio
 Silvia Violanti

Documento firmato digitalmente

Sinadoc 26149/2020

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.